FONDAZIONE SICILIA

Documento Programmatico Previsionale

esercizio 01/01/2020 – 31/12/2020

Fondazione Sicilia Registro persone giuridiche Presidenza Regione Siciliana n. 41 vol. 1 - C.F. 0014823 082 4 Palermo - Largo Gae Aulenti N.2					
	CONSUNTIVO 1/1/2018-31/12/2018		Doc.Progr.Prev. 1/1/18-31/12/18	Doc.Progr.Prev. 1/1/2019-31/12/2019 23/10/2018	Doc.Progr.Prev. 1/1/2020-31/12/2020 25/10/2019
REDDITO		**4.192.001**	3.313.000	3.349.000	3.420.000
Dividendi e proventi assimilati		**1.702.961**	1.809.000	1.937.000	1.235.000
Interessi e proventi assimilati		**797.747**	1.504.000	1.412.000	2.185.000
a) da immobilizzazioni finanziarie	792.449		733.000	669.000	655.000
b) da strum. finanz. non imm.	0		771.000	743.000	1.118.000
c) da crediti e disponibilità liquide	5.298		0	0	412.000
Altri proventi		**238.622**	0	0	0
Proventi straordinari		**1.452.671**	0	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO		**2.499.156**	2.344.500	2.487.500	2.569.500
a) comp. e rimb.spese Organi stat.	445.099		452.000	491.000	525.000
b) per il personale					
*distaccato	0		0	0	0
*dipendente	314.448		371.000	371.000	401.000
c) per consulenti e coll. est.	206.111		201.500	201.500	203.000
d) per servizi di gestione immobili	593.260		491.000	559.000	559.000
e) int. passivi e altri oneri finanziari	30.545		20.000	20.000	30.000
f) commissioni di negoziazione	0		0	0	0
g) ammortamenti,	468.493		491.000	500.000	470.000
h) accantonamenti	0		0	0	0
i) altri oneri	333.977		203.000	230.000	257.000
l) contributi associativi	107.223		115.000	115.000	124.500
ONERI FISCALI		**516.933**	462.000	410.000	400.000
ONERI STRAORDINARI		**188.874**			
Differenza **(Proventi-Oneri di funz. e fiscali)**		**987.038**	506.500	451.500	450.500
Accantonamento a copertura disavanzi pregressi		**500.000**	126.625	112.875	112.625
Differenza **(Proventi-Oneri di funz. e fiscali)**		**487.038**	379.875	338.625	337.875
Accantonamento alla RISERVA OBBLIGATORIA		**97.407**	75.975	67.725	67.575
Erogazioni deliberate in corso diesercizio	28.241	**28.241**			
REDDITO RESIDUO		**361.390**	303.900	270.900	270.300
Accantonamento a FONDO PER IL VOLONTARIATO		**12.988**	20.260	18.060	18.020
RISORSE DISPONIBILI		**348.402**	283.640	252.840	252.280
Accantonameno a RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO		**0**	0	0	0
Altri Accantonamenti ai FONDI PER		**348.402**	283.640	252.840	252.280
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0				
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	116.329		60.954	30.154	20.565
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0				
d) al fondo per la realizzazione del *Progetto Sud*	0		0	0	0
e) agli altri fondi (Fondo Nazionale Iniziative comuni)	1.169				811
f) al fondo tutela immobili di proprietà vincolati *ex lege*	0		0	0	0
g) Protocollo intesa ACRI-MEF del 22/4/2015	230.904		222.686	222.686	230.904
ATTIVITA' ISTITUZIONALE			0	0	0
AVANZO(DISAVANZO) ESERCIZIO		**0**	0	0	0

RELAZIONE AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE DELL'ESERCIZIO 01/01/2020 – 31/12/2020

Il presente Documento Programmatico Previsionale relativo all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2020 è stato predisposto ai sensi delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari, in particolare:

- dell'art.8 del D.Lgs. 153/99 e successive modificazioni e dall'art. 2 del Decreto 18 maggio 2004 n.150 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Regolamento ai sensi dell'art.11, comma 14, della legge 28 dicembre 2001, n.448, in materia di disciplina di fondazioni bancarie" (pubblicato nella G.U.R.I. n.139 del 16/06/2004) per quanto concerne la destinazione del reddito;
- dell'Atto di indirizzo 19/4/2001 del Ministero del Tesoro recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, per quanto concerne la redazione del documento;
- del Decreto 10/02/2017 del Direttore Generale del Tesoro, per quanto concerne la misura dell'accantonamento alla riserva obbligatoria ed alla riserva per l'integrità del patrimonio;
- dell'art. 62 del D.Lgs 117/2017 per quanto concerne l'importo della quota di fondo per il volontariato determinato in un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 .
  Oltre a tale accantonamento obbligatorio la Fondazione Sicilia - al pari delle altre Fondazioni Bancarie e ove possibile - assicurerà il proprio contributo alla Fondazione con il Sud al fine di stabilizzare e rafforzare la strategia di sostegno alle regioni meridionali promossa dalle Fondazioni stesse nel corso degli ultimi anni. L'ammontare del contributo verrà determinato dall'ACRI sulla base delle previsioni di cui all'accordo Acri-Volontariato del 23.6.2010 e ss.mm.ii. e verrà appostato alla voce "Attività Istituzionali" settore "Volontariato, Filantropia e beneficenza";
- delle linee guida previste dal Protocollo d'intesa ACRI- MEF del 22 aprile 2015
- dell'Organo di indirizzo del 30/10/2017, per quanto concerne i cinque "settori rilevanti" di operatività prevalente ["Arte, attività e beni culturali: interventi di pubblico interesse", "Educazione, istruzione e formazione", "Ricerca scientifica e tecnologica: sviluppo e innovazione", "Sviluppo sostenibile: protezione e qualità ambientale" e "Volontariato, filantropia e beneficenza (azioni di solidarietà)"] individuati per il triennio 2018-2020.

Il 2019 sta registrando un tasso di crescita dell'economia globale inferiore a quello dell'anno passato, sia nei paesi industrializzati sia nei paesi emergenti.

Negli Stati Uniti il rallentamento dell'attività economica è stato finora generato da una correzione delle scorte e da un contributo negativo della domanda estera che non sono riuscite a compensare l'accelerazione dei consumi privati. Nell'area Uem il rallentamento è diffuso tra tutti i paesi dell'area. Preoccupa in particolare la situazione della Germania, che ha registrato nel secondo trimestre un tasso di crescita negativo, fortemente penalizzato dal calo della domanda estera e con quella interna comunque debole. In Italia la situazione è relativamente stagnante, frutto di una tenuta della spesa delle famiglie, degli investimenti in costruzioni e delle esportazioni a fronte però di un apporto molto negativo degli investimenti strumentali e delle scorte. In tale quadro l'inflazione è rimasta su livelli molto contenuti, in particolare nei paesi industrializzati.

Tutto ciò ha indotto le banche centrali ad impostare un'azione di contrasto alla revisione al ribasso delle aspettative di crescita. La Fed ha tagliato i tassi e ha anticipato di 2 mesi l'interruzione della vendita di titoli in portafoglio. La Bce ha rafforzato l'intonazione espansiva annunciando un ulteriore taglio dei tassi ed un nuovo Quantitative Easing a partire da novembre. Nel contesto generale i margini di manovra delle politiche monetarie appaiono comunque limitati. L'attuale debolezza del ciclo degli investimenti è da attribuire prevalentemente alla situazione di incertezza che caratterizza il contesto internazionale piuttosto che al livello dei tassi di interesse o alle condizioni della liquidità e del credito che rimangono abbondanti. Al tempo stesso, parte della debolezza dell'inflazione ha natura strutturale e potrebbe stentare a beneficiare di una politica monetaria ulteriormente espansiva. Le prospettive implicite nelle attese degli analisti per i prossimi trimestri sono quelle di un contenimento della fase di rallentamento, senza quindi timori recessivi ma non mancano i fattori di rischio. Innanzitutto, le tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina, che, se dovessero condurre ad uno scenario di ulteriore frammentazione del commercio internazionale, potrebbero incidere negativamente sulle aspettative di crescita. Il rallentamento dell'economia americana interessa finora prevalentemente il settore manifatturiero ma con rischi che si possa estendere anche ai servizi. Infine la debolezza dell'economia europea, che appare più strutturale, in parte anche in relazione alla Brexit e al rischio di dazi USA sulle auto europee. Le maggiori potenziali fragilità che interessano le aspettative economiche si trasferiscono ovviamente anche ai mercati finanziari, le cui quotazioni appaiono elevate se collocate in prospettiva storica.

Le attuali dinamiche dei mercati finanziari si reggono sia su attese di crescita ancora positive, ancorché in calo, sia su tassi di interesse bassi e che ci si attende restino tali ancora a lungo. Dopo le difficoltà del 2018, nel corso di quest'anno le quotazioni sono salite sia sui mercati obbligazionari che su quelli azionari, in alcuni casi in misura anche piuttosto rilevante. Le indicazioni fornite dalle banche centrali hanno generato un sensibile e generalizzato calo dei rendimenti obbligazionari che, in particolare nell'area Uem, sono ai livelli minimi assoluti. Il rendimento decennale sui titoli tedeschi si è portato a -0.70% e in diversi paesi l'intera struttura dei rendimenti per scadenze è negativa. Lo spread BTP-Bund, dopo aver registrato in corso d'anno altre fasi di tensione, si è stabilizzato su livelli comunque contenuti e ampiamente inferiori ai 200 punti base a

seguito della formazione del nuovo Governo. In Italia l'impostazione di una manovra di bilancio che sia attenta agli equilibri di finanza pubblica dovrebbe consentire di mantenere una relativa stabilità dello spread ma le attenzioni della Commissione Europea resteranno comunque elevate. Anche sui mercati azionari si sono registrati rendimenti molto positivi ma, in questo caso, non sempre in grado di recuperare pienamente le perdite del 2018. Le flessioni dei mesi di maggio e agosto hanno dimostrato come le fasi di correzione possano essere improvvise ed anche intense; nel complesso non sembrano tuttavia emergere elementi per stabili inversioni di tendenza, almeno nel breve termine. Le dinamiche dei mercati finanziari si dovrebbero quindi tradurre in andamenti positivi dei portafogli degli investitori istituzionali nel 2019, con prospettive tuttavia più incerte per il prossimo anno.
Sulla base dello scenario economico e finanziario sopra descritto, e tenendo conto dei principi contabili adottati dalla Fondazione, per ciascun strumento finanziario su cui l'Ente è investito sono stati simulati i proventi attesi sull'esercizio 2020. Tale simulazione è stata effettuata mantenendo una composizione di portafoglio sostanzialmente invariata rispetto alla fotografia ultima disponibile (30 settembre 2019).

Il reddito preventivato per l'esercizio 2020 ammonta a complessivi € 3.420.000 e risulta così costituito:

€ 1.235.000	quale previsione di proventi dalle partecipazioni detenute in Cassa Depositi e Prestiti € 329.000 ed altri titoli azionari quotati per € 668.000, nonché' proventi da prodotti di risparmio gestito (fondi/Sicav/ETF) per € 239.000;
€ 1.067.000	quale previsione di proventi da portafoglio titoli, al netto delle ritenute a titolo d'imposta, per € 655.000 e proventi netti da crediti e disponibilità liquide € 412.000;
€ 1.118.000	quale previsione dell'attività di negoziazione degli strumenti finanziari da porsi come obiettivo da raggiungere nella gestione del portafoglio.
Analogamente allo scorso anno, la Fondazione ha tuttavia deciso di richiedere al portafoglio finanziario un contributo positivo dall'attività di negoziazione degli strumenti finanziari, da porsi come obiettivo da raggiungere nella gestione del portafoglio nell'esercizio 2020. Tale contributo è stato quantificato, a titolo puramente esemplificativo, in un'ipotesi di realizzo plusvalenze su titoli azionari ad alto dividendo (previo smobilizzo dei titoli) di ammontare pari alle plusvalenze latenti nette attuali, sull'ipotesi esogena che le condizioni di mercato restino le medesime. Considerata tale assunzione, i proventi contabili attesi salgono a 3,4 milioni di euro, equivalenti al 4,5% di redditività sul patrimonio finanziario a valori di bilancio.	
€ 3.420.000	**Totale**

I proventi attesi, riportati in tabella, sono indicati al netto della fiscalità, fissata al 12,5% per gli investimenti in titoli di Stato e al 26% per tutti gli altri strumenti finanziari, eccezion fatta per i dividendi azionari lasciati al lordo dell'imposizione fiscale.

Per quanto concerne le **uscite**, anche le previsioni delle spese di funzionamento e oneri fiscali, degli accantonamenti e dei finanziamenti ai programmi progettuali relativi ad attività istituzionali, si uniformano - come le previsioni dei proventi - alle disposizioni normative vigenti, nonché alle normative statutarie.

Esse tendono alla massima economicità della gestione, alla migliore utilizzazione delle risorse ed efficacia degli interventi e assicurano, nel contempo, l'integrità del patrimonio.

Nel periodo di pertinenza del presente documento previsionale proseguirà, in particolar modo, l'attività istituzionale da sempre ritenuta prioritaria, volta, da un lato, alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni di proprietà vincolati *ope legis*, di riconosciuto valore storico e artistico, con particolare riguardo agli immobili (Villa Zito e Palazzo Branciforte) e, dall'altro lato, ad interventi mirati sul territorio nell'ambito dei settori rilevanti individuati dal Consiglio Superiore per il triennio 2018-2020.

I programmi e le attività collaterali sino ad oggi realizzati hanno soddisfatto i fini di utilità sociale nel campo della cultura e dell'arte e hanno altresì confermato la Fondazione tra i principali riferimenti culturali della Regione. Sulla cultura e sui beni culturali, potenziale chiave di volta dell'economia siciliana anche per l'eccezionale patrimonio artistico e paesaggistico presente nell'Isola, la Fondazione punterà strategicamente anche nel prossimo esercizio, proponendo e promuovendo sinergie e/o interventi e iniziative societarie e culturali che possano assicurare il collegamento funzionale con le finalità istituzionali e con lo sviluppo del territorio.

Per la realizzazione di tali iniziative la Fondazione con l'ausilio della società strumentale ***Sicily Art and Culture srl***, appositamente costituita, potrà anche utilizzare le risorse allocate al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Le uscite per un ammontare complessivo di € 2.969.500 risultano così distinte:

ONERI DI FUNZIONAMENTO	**€ 2.569.500**
ORGANI STATUTARI: COMPENSI, INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE **€ 525.000**	*la spesa relativa agli Organi statutari comprende gli emolumenti, i gettoni di presenza, le indennità e il rimborso spese per le riunioni, determinati sulla base delle disposizioni in atto vigenti.* *La voce comprende inoltre i versamenti dei contributi previdenziali dovuti, così come previsto dalla L. 335/95 e successive integrazioni e modificazioni.*
SPESE PER IL PERSONALE **€ 401.000**	*la voce rappresenta il prevedibile costo del personale dipendente della Fondazione. La voce comprende i versamenti dei contributi previdenziali dovuti, così come previsto dalla L. 335/95 e successive modificazioni e integrazioni.* *In tale voce, è altresì ricompresa, secondo criteri esclusivamente prudenziali (e senza alcun riconoscimento, nel merito, della legittimità della pretesa avanzata) l'accantonamento previsto per l'anno relativo al contenzioso promosso nei confronti della Fondazione da alcuni dipendenti.*
SPESE PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI **€ 203.000**	*la spesa previsionale riguarda consulenze, eventuali spese legali, nonché incarichi di collaborazione conferiti e/o da conferire*
SPESE PER GESTIONE IMMOBILI **€ 559.000**	*la spesa previsionale riguarda gli oneri di gestione degli immobili di proprietà, nonché gli oneri connessi alla sorveglianza delle Collezioni custodite ed esposte nei locali di Villa Zito, Archivio Storico e Palazzo Branciforte.*

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI **€ 30.000**	*la spesa previsionale riguarda commissioni e spese su c/c bancario*
AMMORTAMENTI **€ 470.000**	*la spesa previsionale riguarda l'ammortamento - effettuato sulla base delle vigenti disposizioni - dei beni materiali (macchinari, impianti, attrezzature, mobili d'ufficio, arredi, ecc.) e dei costi per prodotti software.*

.

ALTRI ONERI **€ 257.000**	*la previsione riguarda varie spese. In particolare:*
€ 70.000	*per assicurazioni. La voce comprende il premio annuale delle polizze "incendio patrimonio" per gli immobili di proprietà e delle polizze (tutela giudiziaria, responsabilità, cumulativa infortuni) che assicurano i componenti gli Organi collegiali, il Segretario generale ed il personale della Fondazione.*
€ 187.000	*per spese amministrative, di funzionamento e di rappresentanza*

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI **€ 124.500**	*la spesa previsionale riguarda rapporti associativi consolidati negli anni.*
ONERI FISCALI **€ 400.000**	*l'importo previsto, determinato sulla base della vigente normativa, comprende il pagamento dell'IRAP, imposte locali, IRES ed imposta su dividendi*

Il presente Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2020 chiude con un avanzo € 450.500.

ACCANTONAMENTI	
ACCANTONAMENTO (MINIMO 25%) **€ 112.625**	*a copertura disavanzi pregressi*
ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA **€ 67.575**	*l'inserimento di tale voce e del relativo importo nel documento programmatico previsionale ha il solo scopo di evidenziarli in via provvisoria, atteso che la normativa vigente ne prevede il computo su base consuntiva. L'importo verrà determinato secondo quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 17/5/99 n.153.*
ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO **€ 18.020**	*La voce determinata ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs 117/2017 per quanto concerne l'importo della quota di fondo per il volontariato determinato in un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 .*

ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI € 252.280 di cui:	
€ 20.565	*al fondo per erogazioni nei settori rilevanti*
€ 811	*al fondo nazionale iniziative comuni*
€ 230.904	*al Fondo copertura partecipazioni art. 5 c. 3 Protocollo intesa ACRI-MEF del 22/04/2015.*

ATTIVITA' ISTITUZIONALE
€ 2.023.588

Per la programmazione delle attività istituzionali nel corso del 2020, oltre all'importo stanziato nel DPP 2020 di € 20.565 (settore Arte, Attività e Beni Culturali), la Fondazione si avvarrà delle risorse eventualmente rinvenienti dalla revoca delle delibere di contributi assegnati ma non erogati e, qualora queste ultime insufficienti, da quelle allocate in Bilancio alla voce "Fondi per l'attività d'Istituto"; e ciò al fine di realizzare tanto gli impegni pluriennali (quantificati in € 1.169.288) quanto quelli istituzionali e/o specifici (quantificati in €. 833.735) in modo da perseguire gli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico, in rapporto prevalente con il territorio siciliano.

L'impegno a carico del Fondo risulta essere complessivamente pari a **€ 2.003.023** e così composto :

SETTORI RILEVANTI	Quota a carico della voce *"Fondi per l'Attività d'Istituto"*		
	Impegni pluriennali	**Impegni Istituzionali e/o specifici**	**Programmi settoriali**
Arte, attività e beni culturali: interventi di pubblico interesse	€ 860.000	€ 524.435	€ 0
Educazione, istruzione e formazione	€ 71.700	€ 139.300	€ 0
Ricerca scientifica e tecnologica: sviluppo e innovazione	10.000	€ 50.000	€ 0
Sviluppo sostenibile: protezione e qualità ambientale	0,00	€ 50.000	€ 0
Volontariato, filantropia e beneficenza (azioni di solidarietà)	€ 227.588	€ 70.000	€ 0
TOTALE	**€ 1.169.288**	**€ 833.735**	**€ 0,00**

Tale programmazione intende ancora una volta costituire un segnale di fiducia al territorio nella prosecuzione di quelle politiche di consolidamento e innovazione attivate in risposta a una situazione obiettivamente critica, ma che da alcuni anni fanno registrare risultati sempre più importanti e positivi.

Settori di intervento dell'attività istituzionale

Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs 153/99 e successive modificazioni e integrazioni, la Fondazione definisce quali settori rilevanti della propria attività, cui destina la parte prevalente delle proprie risorse (anche nel rispetto del limite minimo stabilito dall'art. 8, comma 1, lett.d), del D.Lgs 153/99, ove ne ricorrano le condizioni):

1. ***Arte, attività e beni culturali: interventi di pubblico interesse;***
2. ***Educazione, istruzione e formazione;***
3. ***Ricerca scientifica e tecnologica: sviluppo e innovazione;***
4. ***Sviluppo sostenibile: protezione e qualità ambientale;***
5. ***Volontariato, filantropia e beneficenza (azioni di solidarietà).***

La ripartizione delle risorse fra i settori tende ad assicurare a ciascuno di essi capacità adeguate a mantenere i livelli di attività in corso e a sviluppare nuove forme progettuali. Nel 2020 la Fondazione Sicilia destinerà le proprie risorse ad attività ritenute strategiche per le opportunità/potenzialità di crescita sociale, culturale ed economica dell'Isola e definibili "consolidate" (impegni pluriennali, programmi istituzionali e/o specifici che, come precisato in premessa, verranno realizzati attraverso l'utilizzo delle riserve allocate a "Fondi per l'attività d'Istituto").

Nei vari settori la Fondazione opererà nel rispetto dei principi contenuti nelle linee metodologiche e operative definite nell'apposito Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale, con l'obiettivo primario di sviluppare ogni potenzialità di razionalizzazione degli interventi compatibilmente con l'articolazione e complessità caratteristiche di ciascun settore.

Aree programmatiche

La Fondazione indirizza i propri interventi secondo scelte strategiche che tengono conto delle finalità generali, delle opportunità di crescita sociale ed economica del territorio e degli obiettivi statutari e programmatici, con l'obiettivo generale di incidere sul territorio con interventi significativi.

In linea generale l'attività istituzionale della Fondazione si articola in tre diverse aree programmatiche, ognuna riferita a una particolare modalità di azione:

- **Programmi Istituzionali**
  costituiti dalle erogazioni a carattere ricorrente indirizzate al supporto di un numero limitato di istituzioni eccellenti - che saranno individuate dal Consiglio di Amministrazione - operanti nei diversi campi di attività della Fondazione nonché dagli impegni pluriennali assunti.
- **Programmi Specifici**
  costituiti da finanziamenti a progetti, preferibilmente propri. I programmi specifici traducono in linee operative gli indirizzi strategici sia nella direzione di erogazioni specifiche a progetti di terzi rientranti nei programmi, sia nella predisposizione di progetti ideati, gestiti e valutati in proprio o in collaborazione con partner

appositamente individuati.

- **Programmi Settoriali**

  costituiti dalle erogazioni, nei settori di intervento della Fondazione, a favore di progetti/iniziative/attività promosse da terzi. I programmi settoriali accolgono il complesso delle attività erogative che esulano dal sostegno alle istituzioni eccellenti, non rientrano nei programmi specifici elaborati dalla Fondazione e con essi possono non essere integrati. Tali attività si incaricano di interpretare le proposte di progetto rientranti negli ambiti di intervento della Fondazione o di sostenere il microcosmo associativo cui la Fondazione stessa, da sempre, fornisce supporto nel riconoscimento del determinante e positivo ruolo svolto nella struttura sociale della Regione.

  Nei programmi settoriali sono da collocarsi anche i contributi per le iniziative non programmabili o prevedibili, ma degne comunque di sostegno economico, nonché i contributi di minore importo.

Le linee di indirizzo della programmazione presentate in questo documento, e più oltre contestualizzate all'attività dei singoli settori, non esauriscono le potenzialità progettuali della Fondazione, che potranno essere ulteriormente integrate e precisate in relazione anche all'evoluzione socio-economica.

Linee metodologiche e operative

La Fondazione, al fine di perseguire in maniera più efficace ed incisiva le proprie finalità, proseguirà nell'avviato percorso di razionalizzazione degli interventi al fine di rafforzare la capacità di offrire chance diversificate nei vari settori, costruendo un insieme coordinato di progetti - direttamente elaborati e gestiti oppure cogestiti - sulla base di indirizzi programmatici di lungo periodo.

Gli approcci metodologici

- continueranno a considerare essenziale il raccordo con gli enti territoriali - nel rispetto dei ruoli reciproci e del principio di sussidiarietà - e con i soggetti tradizionalmente coinvolti nelle iniziative finanziate;
- verranno possibilmente e progressivamente implementati, con l'obiettivo di:
  - identificare con chiarezza le problematiche tipiche dei vari settori, nella consapevolezza che gli interventi hanno un peso diverso in ognuno di essi. La Fondazione opererà per orientare e guidare la domanda latente, contenendo la dispersione e favorendo un indirizzo e un'organizzazione generale, con particolare attenzione agli obiettivi di sviluppo anche in caso di intervento su beni culturali; contemporaneamente cercherà di limitare ad ambiti più mirati la propria attività nei settori nei quali l'apporto è meno incisivo;
  - razionalizzare gli interventi sia attraverso l'identificazione di obiettivi e processi da attuare con progetti propri, sia attraverso l'integrazione dei progetti con l'economia del territorio, anche contemperando in questa impostazione lo sviluppo di processi formativi. La Fondazione incentiverà la convergenza sia di enti locali sia di enti e associazioni private di natura tematica, al fine di pervenire a progetti condivisi;
  - fornire un'indicazione precisa di responsabilità ai propri interlocutori - in un quadro di riduzione delle risorse pubbliche disponibili e di prevedibile inasprimento delle

contese per l'accesso alle residue fonti di finanziamento - invitandoli a proporre e mettere in atto meccanismi efficaci in termini di razionalizzazioni, riduzione di costi, superamento di duplicazioni.

La Fondazione, inoltre, continuerà a dare corso ad azioni per l'acquisizione di risorse aggiuntive da destinare alle comunità locali, affiancando allo stanziamento di risorse derivanti dalla gestione del proprio patrimonio anche quelle provenienti dal concorso di imprese e cittadini in regime di fiscalità favorevole; saranno sperimentate altresì iniziative di catalizzazione della capacità di donare del territorio di riferimento, di cui la Fondazione si proporrà come facilitatore e interlocutore operativo, nello stretto rispetto delle normative in essere.

L'applicazione di queste linee metodologiche da un lato deve essere intesa come un processo di integrazione progressiva sempre perfettibile, caratterizzata sia da un versante interno alla Fondazione - nello sviluppo dei progetti a propria regia - sia da una proposta esterna - nei confronti della progettualità e della vivacità del territorio; dall'altro sarà attuata nel rispetto delle concrete indicazioni operative contenute nella vigente normativa, nello statuto e nel Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione stessa.

In quest'ottica e nel rispetto delle disposizioni prima citate, la Fondazione opererà per lo sviluppo della propria capacità di predisporre, selezionare e mettere in atto i vari interventi e per la migliore valutazione dell'impatto da essi generato e improntera la propria azione a criteri di efficienza, efficacia, equità, indipendenza, imparzialità, non discriminazione e trasparenza verso tutti i soggetti che entreranno in relazione con essa. In particolare improntera la propria attività a principi che prevedano:

A. la definizione di modalità operative che assicurino la trasparenza delle scelte, l'efficiente utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi;
B. il ricorso alle modalità ritenute più idonee, ivi comprese:

1. la diretta progettazione di iniziative, interventi e attività, in collaborazione con la propria società strumentale Sicily Art and Culture srl o anche con altri soggetti pubblici e privati nonché avvalendosi, ove il caso lo richieda, dell'assistenza di professionalità esterne e di forme di collaborazione con altre fondazioni, soprattutto nello sviluppo di iniziative di livello nazionale ed europeo;
2. la partecipazione ad altre fondazioni con finalità analoghe alle proprie;
3. la promozione, costituzione o adesione a società, organizzazioni, enti consortili o associativi, sia italiani che esteri, che realizzino attività coerenti con gli scopi della Fondazione;
4. la funzione di stimolo di tutte le iniziative volte al raggiungimento degli scopi istituzionali, con particolare riferimento a quelle dirette a promuovere lo sviluppo anche economico del territorio della Regione Siciliana;
5. l'attuazione di studi, ricerche e/o indagini in grado di fornire una dettagliata mappatura delle effettive esigenze/potenzialità del territorio, anche attraverso strutture esterne altamente qualificate professionalmente e, preferibilmente, anche attraverso un diretto coinvolgimento dei soggetti preposti alla programmazione territoriale e degli Enti, Organizzazioni e/o Istituzioni interessati;

6. l'attivazione di incontri e il sostegno a ricerche mirate ad acquisire informazioni relative all'evoluzione degli scenari nonché indicazioni utili alle valutazioni delle politiche in atto nei singoli settori di operatività;
7. la concessione di erogazioni di "sostegno istituzionale";
8. la concessione di erogazioni di importo limitato a fronte di richieste presentate da terzi, non legate a una specifica programmazione ma rientranti nei settori di operatività della Fondazione;
9. il co-finanziamento di iniziative e progetti di terzi coerenti con gli obiettivi e le linee guida predeterminate dalla Fondazione stessa;
10. la definizione delle modalità di accesso ai finanziamenti di cui ai precedenti punti 9. e 10. - che potranno essere sollecitati tramite avvisi, comunicazioni o bandi - assicurando diffusa pubblicità e trasparenza;
11. l'attivazione degli strumenti più idonei all'istruttoria, alla selezione, alla deliberazione, al monitoraggio dei progetti ed alla valutazione della loro ricaduta sul tessuto sociale del territorio;
12. ogni altra modalità o azione ritenuta utile e opportuna al perseguimento delle proprie finalità, purché compatibile con lo statuto;

C. l'attribuzione di valore prioritario a progetti che:

- prevedano forme di co-finanziamento da parte di altri soggetti pubblici e privati;
- presentino ragionevoli prospettive di sviluppo e sostenibilità nel medio periodo;
- nascano da un rapporto collaborativo con enti pubblici e privati, atto a stimolare l'integrazione e la razionalizzazione delle risorse;
- consentano un costante monitoraggio in corso d'opera, specialmente nel caso di iniziative di respiro pluriennale;
- promuovano in generale la valorizzazione del fattore umano e in particolare delle giovani generazioni;

D. lo sviluppo di strumenti operativi idonei ad ampliare le possibilità di accesso ai programmi della Fondazione, regolandone le modalità d'attuazione anche con l'introduzione di un principio di rotazione dell'accesso e di rotazione dei fondi;

E. un'adeguata ripartizione delle risorse sull'intero territorio di preminente operatività, definendo - fatta salva la quota erogativa destinata a istituzioni e attività eccellenti, che per loro natura non rispondono a caratteri di territorialità - parametri obiettivi che in particolare non trascurino presenza e attività sul territorio siciliano;

F. la predisposizione di idonee forme di comunicazione istituzionale e di impresa volta a rappresentare con coerenza e trasparenza le finalità e le azioni della Fondazione, valorizzarne l'identità e la missione e stabilire con i destinatari e i diversi attori una corretta interazione.

Linee di indirizzo della programmazione relativa all'esercizio 2020

Le risorse complessivamente assegnate nei vari ambiti di programmazione sono finalizzate alla realizzazione delle linee di indirizzo di seguito sinteticamente indicate.

Le linee di indirizzo della programmazione presentate in questo documento non esauriscono tuttavia le potenzialità progettuali della Fondazione e pertanto le stesse potranno essere ulteriormente integrate e precisate ovvero modificate, in relazione anche all'evoluzione socio-economica del territorio.

La Fondazione continuerà inoltre ad assegnare alla **programmazione istituzionale** una funzione propellente per lo sviluppo delle eccellenze della Regione: dallo sviluppo di programmi di rilievo regionale, alla prosecuzione di interventi a carattere di valorizzazione del patrimonio storico-culturale; dal potenziamento delle istituzioni museali al sostegno degli atenei siciliani e delle principali sedi di ricerca; dallo sviluppo dei programmi a favore delle fasce deboli della società agli interventi volti alla promozione e alla tutela del territorio.

Nell'ambito della **programmazione settoriale**, che per sua natura dà risposta a richieste non programmabili o comunque non inquadrabili in una progettualità diretta o pubblica di lungo periodo, verrà data per quanto possibile priorità al finanziamento di progetti collaterali alle attività più rilevanti del settore in una logica di convergenza e focalizzazione.

Nel quadro della **programmazione specifica** infine la Fondazione tenderà a realizzare iniziative

- promozionali, culturali e socio-economiche;
- volte all'incremento, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio artistico-culturale della Fondazione e della società Sicily Art and Culture srl, strumentale della Fondazione stessa, nonché all'internazionalizzazione delle collezioni e dell'attività della Fondazione stessa nella politica degli scambi.

La programmazione specifica relativa a ciascun settore viene di seguito presentata riaffermando peraltro il principio che, sulla base delle linee direttrici prima evidenziate, le attività/iniziative di seguito indicate potranno, in corso d'anno, essere rivalutate e integrate da programmi con queste non in contrasto.

Nell'illustrazione che segue i "progetti diretti" rappresentano le attività organizzate con una progettazione d'iniziativa della Fondazione, mentre le linee di contributo specifiche sono forme, diversamente strutturate caso per caso, di formazione della domanda.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: INTERVENTI DI PUBBLICO INTERESSE

€ 1.405.000

La cultura è certamente uno dei nodi strategici nel processo economico-produttivo del Paese e, in particolare, della Sicilia per la ricchezza e la varietà dei beni artistici e paesaggistici che la caratterizzano, ne testimoniano la storia e ne costituiscono l'identità.

La Fondazione intende continuare il percorso di partecipazione rilevante e attiva nella ridefinizione dei modelli di promozione culturale della collettività sia verso il proprio interno con attività tese a potenziare, diversificare e allargare i consumi culturali, sia verso l'esterno in termini di attrazione di turismo e investimenti: in tale ottica, quindi, la spesa nel comparto culturale si inserisce in una generale strategia di sviluppo socio-economico.

Nel perseguimento di tale strategia la Fondazione:

- presterà particolare attenzione a quei progetti e a quelle realtà che operano in modo sinergico, catalizzando molteplici risorse, diverse competenze, più soggetti e rispondendo quindi alle esigenze della collettività in modo non individuale, ma con dinamiche di rete e di *partnership* attivabili con Istituti culturali, Atenei, Enti e Centri di ricerca italiani e non, volte a mettere a "fattore comune" elementi di eccellenza per una concreta collaborazione ed una comune programmazione e regia di iniziative da realizzare a totale beneficio e nell'esclusivo interesse della collettività; particolare attenzione sarà rivolta tra i tanti soggetti alla "Fondazione per l'Arte e la Cultura Lauro Chiazzese" oggi non più ente strumentale della Fondazione Sicilia e quindi del tutto autonomo ma certamente collegato da comunanza storia ed interessi.
- si avvarrà della società strumentale "Sicily Art and Culture srl"
- collegherà trasversalmente le attività agli altri settori di operatività e, sopratutto, al settore "educazione, istruzione e formazione", sia consolidando e stabilizzando programmi specifici già avviati con positivi risultati (Premio Letterario Internazionale Mondello) sia favorendo l'avvio di nuove iniziative rivolte soprattutto ai giovani

La vastità e la complessità di tutto ciò che può rientrare nella generica definizione di "arte e cultura" e al contempo la necessità di gestire, tutelare e valorizzare al meglio il proprio patrimonio artistico culturale e quello della propria società strumentale Sicily Art and Culture srl, anche implementando le collezioni più significative, impongono tuttavia una delimitazione dei campi di intervento per lo sviluppo e la realizzazione di programmi che, in un'ottica di progressiva razionalizzazione e focalizzazione degli interventi, consentano un'azione più mirata ed efficace, anche per cogliere e favorire le opportunità che possono pervenire alla Fondazione da realtà particolarmente significative operanti all'estero.

PROGRAMMAZIONE ISTITUZIONALE E SPECIFICA A VALERE SU "FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO"	
IMPEGNI PLURIENNALI	**€ 860.000**
▪ *Valorizzazione per una maggiore fruizione dei restaurati "Palazzo Branciforte" e "Villa Zito e delle Collezioni ivi esposte al pubblico avvalendosi della propria società strumentale Sicily Art and Culture srl.*	
▪ *Fondazione per l'Arte e la Cultura "Lauro Chiazzese" - valorizzazione dei patrimoni artistici, archivistici e bibliotecari sia propri che della Fondazione Sicilia*	
▪ *Premio Letterario Internazionale Mondello*	
▪ *Premio Pirandello*	
▪ *Realizzazione Nuova Edizione Commentata delle Opere di Dante*	
▪ *fUnder35 – progetto 2018 – 2020 Acquisizione modelli gestionali imprese giovanili*	
▪ *Sostegno alle attività della Fondazione Teatro Massimo di Palermo*	
▪	
▪ *Valorizzazione del patrimonio storico – culturale siciliano in sinergia con la Società Siciliana di Storia Patria*	

ALTRI PROGRAMMI ISTITUZIONALI E SPECIFICI	€ 545.000 *
Erogazioni attraverso bandi e/o accoglimento singole richieste	
PROGETTI DIRETTI	***iniziative di promozione culturale da organizzare e/o contribuire a organizzare quali, ad esempio:*** *incontri, convegni, mostre, eventi culturali e iniziative anche editoriali di particolare valore per la Fondazione e per la Sicilia e di grande rilevanza per le ricadute sul territorio;*
	iniziative di promozione dell'identità storico-culturale siciliana da realizzare promuovendo eventi e/o incontri riguardanti siciliani illustri;
	Iniziative di promozione dell'identità storico-culturale italiana in generale e siciliana in particolare: *iniziative volte all'incremento, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio della Fondazione e della società strumentale Sicily Art and Culture srl, che è eccezionale ed enorme (sia in termini di quantità che di qualità di ricchezze) e che va non soltanto tutelato ma anche valorizzato attraverso*

* Di cui € 20.565, come già detto, stanziati nel DPP 2020

	idonee iniziative e incrementato sia con acquisizioni dirette, sia incentivando possibili donazioni sia, ancora, incentivando e incoraggiando, attraverso i più opportuni strumenti (borse di studio, premi età), la formazioni di artisti che ad esito del loro percorso formativo realizzato con il sostegno della Fondazione, darebbe alla stessa la possibilità di acquisire una qualche opera realizzata in tale ambito e implementare cosi il proprio patrimonio artistico
Linee di contributo specifiche (trasversali anche al settore Educazione, istruzione e formazione)	*- favorire il recupero e la fruizione del patrimonio archivistico e librario siciliano in generale e della Fondazione in particolare;* *- sostegno a specifiche iniziative dei Teatri del territorio*
Programmazione settoriale	*Altre attività che esulano dal sostegno alle istituzioni eccellenti, non rientrano nei programmi specifici elaborati dalla Fondazione e con essi possono non essere integrati.* *Eventuali contributi a iniziative in atto non programmabili o prevedibili ma comunque degne di sostegno.*

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	€ 211.000

L'educazione, l'istruzione e la formazione costituiscono per la Fondazione gli strumenti principali attraverso i quali favorire lo sviluppo individuale nonché quello culturale, sociale ed economico della Sicilia.

Ritenendo che la continua formazione di capitale umano di qualità adeguata sia fondamentale per la crescita della comunità, la Fondazione effettuerà interventi a sostegno di iniziative promosse da soggetti che operano nella formazione a tutti i livelli: dalla scuola primaria alla preparazione post-universitaria, a quella continua e ricorrente.

L'attività in questo settore sarà il più possibile trasversale a quella svolta negli altri settori d'intervento e preferibilmente verrà effettuata – in raccordo con le altre parti sociali - nell'ambito di una strategia globale di azioni che possano favorire lo sviluppo di un'offerta formativa unitaria fondata sulla integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro. Gli interventi saranno finalizzati anche alla creazione di professionalità qualificate e competitive e l'orientamento prevalente della Fondazione sarà quello di intervenire a sostegno di progetti strutturati secondo una logica di sistema e in grado di coinvolgere più soggetti (pubblici e privati). Tali interventi verranno effettuati attraverso iniziative proprie, iniziative congiunte con altri enti e finanziamenti di progetti promossi dalla Fondazione o proposti da terzi.

PROGRAMMAZIONE ISTITUZIONALE & SPECIFICA A VALERE SU "FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO"	
IMPEGNI PLURIENNALI	**€ 71.700**
▪ *Iniziative per l'edizione 2018 da realizzare con l'Osservatorio Permanente Giovani Editori per diffondere una rinnovata cultura dell'attività sportiva che può rappresentare un nuovo strumento di crescita civile e sociale per i giovani studenti siciliani;*	
▪ *Iniziative formative dell'ISPI-Istituto per gli Studi di Politica Internazionale con il quale è stata istituita a Palermo l'Alta Scuola di Politica Internazionale che nell'anno 2016 ha concluso il quarto anno delle attività di sensibilizzazione e quelle connesse alla formazione per la carriera diplomatica*	
▪ *Contributo per l'erogazione di borse di studio con l'Associazione ex alunni Istituto Gonzaga*	

ALTRI PROGRAMMI ISTITUZIONALI E SPECIFICI	€ 139.300
Erogazioni attraverso bandi e/o accoglimento singole richieste	
PROGETTI DIRETTI	*Promozione di iniziative comuni con enti partecipati ed associati*
LINEE DI CONTRIBUTO SPECIFICHE	***(trasversali anche al settore Educazione, istruzione e formazione)*** *favorire l'educazione allo sport tenendo conto delle diversità ed agevolando progettazioni ecosostenibili*

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: SVILUPPO E INNOVAZIONE	€ 60.000

PROGRAMMAZIONE ISTITUZIONALE & SPECIFICA A VALERE SU "FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO"	
IMPEGNI PLURIENNALI	€ 10.000
▪ *Promozione della ricerca scientifica e della collaborazione internazionale tra centri di ricerca, attraverso la mobilità dei giovani ricercatori (Progetto ACRI "Young Investigator")*	

ALTRI PROGRAMMI ISTITUZIONALI E SPECIFICI	€ 50.000
• ***Erogazioni attraverso bandi e/o accoglimento singole richieste***	
• ***Progetti diretti***	

SVILUPPO SOSTENIBILE: PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	€ 50.000

ALTRI PROGRAMMI ISTITUZIONALI E SPECIFICI	€ 50.000
• ***Erogazioni attraverso bandi e/o accoglimento singole richieste***	
• ***Progetti diretti***	

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA (AZIONI DI SOLIDARIETÀ) € 297.588

La Fondazione ricomprende nella definizione del settore quel complesso di attività che rispondono positivamente al rischio di esclusione e di marginalizzazione dei soggetti deboli. Il territorio siciliano è ricco di organizzazioni attive in questo campo sia a livello pubblico sia a livello di volontariato; fra di esse esistono legami di collaborazione e una copertura ampia delle varie problematiche del settore: dalla tutela dei minori a rischio, alla prevenzione e recupero delle dipendenze, dall'approccio delle disabilità fisiche e psichiche, al contrasto del disagio psicologico e della marginalità sociale, dal sostegno, al reinserimento lavorativo, al volontariato carcerario, fino all'approccio dei moderni fenomeni migratori con il loro carico di problemi complessi di accoglienza e integrazione sociale.

Atteso che le problematiche del settore richiedono investimenti costanti, la Fondazione - pur continuando a svolgere le tradizionali attività con un ruolo di sostegno e di incoraggiamento e prevalentemente su progetti di enti e associazioni non lucrative che operano in favore delle categorie particolarmente deboli e svantaggiate - tenderà a focalizzare le criticità e a concentrarsi su un numero limitato di priorità, mantenendo per quanto possibile l'orientamento al sostegno di iniziative che garantiscano beneficio diffuso sull'intero territorio di riferimento.

PROGRAMMAZIONE ISTITUZIONALE & SPECIFICA A VALERE SU "FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO"

IMPEGNI PLURIENNALI € 227.588

- *Contributo alla Fondazione con il Sud (€ 98.592) al fine di stabilizzare e rafforzare la strategia di sostegno alle regioni meridionali promossa dalle Fondazioni stesse nel corso degli ultimi anni. L'ammontare del contributo è stato determinato dall'ACRI sulla base delle previsioni di cui all'accordo Acri-Volontariato del 23.6.2010 e ss.mm.ii.. Sulla scorta del suggerimento fornito dall'ACRI l'importo iscritto è pari a quello da iscrivere nel consuntivo 2019.*
- *Quota fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, coma da comunicazione ACRI del 03/10/2019 € 73.996 (quota contributo € 211.418 al netto del credito d'imposta ex art. 1 commi da 478 a 480 L. 30/12/2018 n. 145 € 137.422)*
- *Cofinanziamento Progetti Fondazione con il Sud (€ 55.000)*

ALTRI PROGRAMMI ISTITUZIONALI E SPECIFICI € 70.000

- ***Erogazioni attraverso bandi e/o accoglimento singole richieste***
- ***Progetti diretti***

FONDAZIONE SICILIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

Signori Componenti il Consiglio Superiore,

questo Collegio Sindacale ha esaminato il *Documento programmatico previsionale* della Fondazione Sicilia relativo all'esercizio finanziario 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020 che é stato predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 Ottobre 2019 e consegnato al Collegio Sindacale.

Il Documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2020 è stato predisposto ai sensi delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari, in particolare:

- dell'art.8 del D.Lgs. 153/99 e successive modificazioni e dall'art. 2 del Decreto 18 maggio 2004 n.150 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Regolamento ai sensi dell'art.11, comma 14, della legge 28 dicembre 2001, n.448, in materia di disciplina di fondazioni bancarie" (pubblicato nella G.U.R.I. n.139 del 16/06/2004) per quanto concerne la destinazione del reddito;

- dell'Atto di indirizzo 19/4/2001 del Ministero del Tesoro recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000, per quanto concerne la redazione del documento;

- dal Decreto 10/02/2017 del Direttore Generale del Tesoro, per quanto concerne la misura dell'accantonamento alla riserva obbligatoria ed alla riserva per l'integrità del patrimonio;

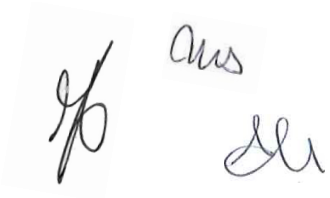
- dell'art. 62 del D.Lgs 117/2017 per quanto concerne l'importo della quota di fondo per il volontariato determinato in un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 .
  Oltre a tale accantonamento obbligatorio la Fondazione Sicilia - al pari delle altre Fondazioni Bancarie e ove possibile - assicurerà il proprio contributo alla Fondazione con il Sud al fine di stabilizzare e rafforzare la strategia di sostegno alle regioni meridionali promossa dalle Fondazioni stesse nel corso degli ultimi anni. L'ammontare del contributo verrà determinato dall'ACRI sulla base delle previsioni di cui all'accordo Acri-Volontariato del 23.6.2010 e ss.mm.ii. e verrà appostato alla voce "Attività Istituzionali" settore "Volontariato, Filantropia e beneficenza";

- delle linee guida previste dal Protocollo d'intesa ACRI- MEF del 22 aprile 2015;

- dell'Organo di indirizzo del 30 ottobre 2017, per quanto concerne i cinque "settori rilevanti" di operatività prevalente ["Arte, attività e beni culturali: interventi di pubblico

interesse", "Educazione, istruzione e formazione", "Ricerca scientifica e tecnologica: sviluppo e innovazione", "Sviluppo sostenibile: protezione e qualità ambientale" e "Volontariato, filantropia e beneficenza (azioni di solidarietà)"] individuati per il triennio 2018-2020.

Il Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2020 riporta in sintesi i seguenti valori:



FONDAZIONE SICILIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL *DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE* DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

Fondazione Sicilia
Registro persone giuridiche Presidenza Regione Siciliana n. 41 vol. 1 - C.F. 0014823 082 4
Palermo - Largo Gae Aulenti N.2

	CONSUNTIVO 1/1/2018-31/12/2018		Doc.Progr.Prev. 1/1/18-31/12/18	Doc.Progr.Prev. 1/1/2019-31/12/2019	Doc.Progr.Prev. 1/1/2020-31/12/2020
				23/10/2018	25/10/2019
REDDITO		4.192.001	3.313.000	3.349.000	3.420.000
Dividendi e proventi assimilati		1.702.961	1.809.000	1.937.000	1.235.000
Interessi e proventi assimilati		797.747	1.504.000	1.412.000	2.185.000
a) da immobilizzazioni finanziarie	792.449		733.000	669.000	655.000
b) da strum. finanz. non imm.	0		771.000	743.000	1.118.000
c) da crediti e disponibilità liquide	5.298		0	0	412.000
Altri proventi		238.622	0	0	0
Proventi straordinari		1.452.671	0	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.499.156	2.344.500	2.487.500	2.569.500
a) comp. e rimb.spese Organi stat.	445.099		452.000	491.000	525.000
b) per il personale					
* distaccato	0		0	0	0
* dipendente	314.448		371.000	371.000	401.000
c) per consulenti e coll. est.	206.111		201.500	201.500	203.000
d) per servizi di gestione immobili	593.260		491.000	559.000	559.000
e) int. passivi e altri oneri finanziari	30.545		20.000	20.000	30.000
f) commissioni di negoziazione	0		0	0	0
g) ammortamenti,	468.493		491.000	500.000	470.000
h) accantonamenti	0		0	0	0
i) altri oneri	333.977		203.000	230.000	257.000
l) contributi associativi	107.223		115.000	115.000	124.500
ONERI FISCALI		516.933	462.000	410.000	400.000
ONERI STRAORDINARI		188.874			
Differenza (Proventi-Oneri di funz. e fiscali)		987.038	506.500	451.500	450.500
Accantonamento a copertura disavanzi pregressi		500.000	126.625	112.875	112.625
Differenza (Proventi-Oneri di funz. e fiscali)		487.038	379.875	338.625	337.875
Accantonamento alla RISERVA OBBLIGATORIA		97.407	75.975	67.725	67.575
Erogazioni deliberate in corso diesercizio	28.241	28.241			
REDDITO RESIDUO		361.390	303.900	270.900	270.300
Accantonamento a FONDO PER IL VOLONTARIATO		12.988	20.260	18.060	18.020
RISORSE DISPONIBILI		348.402	283.640	252.840	252.280
Accantonameno a RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO		0	0	0	0
Altri Accantonamenti ai FONDI PER ATTIVITA'		348.402	283.640	252.840	252.280
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0				
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	116.329		60.954	30.154	20.565
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0				
d) al fondo per la realizzazione del *Progetto Sud*	0		0	0	0
e) agli altri fondi (Fondo Nazionale Iniziative comuni)	1.169				811
f) al fondo tutela immobili di proprietà vincolati *ex lege*	0		0	0	0
g) Protocollo intesa ACRI-MEF del 22/4/2015	230.904		222.686	222.686	230.904
ATTIVITA' ISTITUZIONALE			0	0	0
AVANZO(DISAVANZO) ESERCIZIO		0	0	0	0

FONDAZIONE SICILIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

Il reddito preventivato per l'esercizio 2020 ammonta a complessivi € 3.420.000 e risulta così costituito:

€ 1.235.000	quale previsione di proventi dalle partecipazioni detenute in Cassa Depositi e Prestiti per € 329.000 ed altri titoli azionari quotati per € 668.000, nonché' proventi da prodotti di risparmio gestito (fondi/SICAV/ETF) per € 239.000;
€ 1.067.000	quale previsione di proventi da portafoglio titoli, al netto delle ritenute a titolo d'imposta, per € 655.000 e proventi netti da crediti e disponibilità liquide € 412.000;
€ 1.118.000	quale previsione dell'attività di negoziazione degli strumenti finanziari posta come obiettivo da raggiungere nella gestione tattica del portafoglio. Si tratta di un rendimento contabile già di per sé ambizioso se si considera che al lordo dell'effetto fiscale supererebbe di alcuni punti percentuali l'Euribor.
€ 3.420.000	**Totale**

Il Collegio, rileva che la stima dei proventi contabili attesi e dei relativi rendimenti è stata elaborata dalla societa advisor sim Prometeia, coniugando i probabili scenari di mercato con le previsioni di reddività attese dalla Fondazione.
L'advisor ha fatto presente che le attuali dinamiche dei mercati finanziari si reggono sia su attese di crescita ancora positive, ancorchè in calo, sia su tassi di interesse bassi che ci si attende restino tali ancora a lungo; nel 2019 le quotazioni sono salite sia sui mercati obbligazionari che su quelli azionari, in alcuni casi anche in misura piuttosto rilevante, rimanendo tuttavia più incerte le prospettive per il prossimo anno.
I proventi attesi sono stati simulati ipotizzando una composizione di portafoglio sostanzialmente invariata rispetto alla fotografia ultima disponibile al 30 settembre 2019.
Atteso che analogamente allo scorso anno, la Fondazione ha deciso di richiedere al portafoglio finanziario un contributo positivo dall'attività di negoziazione degli strumenti finanziari, da porsi come obiettivo da raggiungere nella gestione del portafoglio nell'esercizio 2020, tale contributo è stato quantificato, a titolo puramente esemplificativo, in un'ipotesi di realizzo plusvalenze su titoli azionari ad alto dividendo (previo smobilizzo dei titoli) di ammontare pari alle plusvalenze latenti nette attuali, sull'ipotesi esogena che le condizioni di mercato restino le medesime.
Considerata tale assunzione, i proventi contabili attesi salgono a 3,4 milioni di euro, equivalenti al 4,5% di redditività sul patrimonio finanziario a valori di bilancio.

FONDAZIONE SICILIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

Preso atto di quanto sopra, il Collegio si richiama nuovamente a quanto previsto dall'art.2 dell'accordo ACRI-MEF del 22 aprile 2015 ove si specifica, in merito alla gestione del patrimonio, quanto segue:

1. *L'impiego del patrimonio, finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali, richiede, tra l'altro, una fase di pianificazione strategica che definisce una politica di investimento e individua l'asset allocation.*

2. *La gestione del patrimonio osserva i seguenti criteri:*

   a) *ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso, attraverso la scelta degli strumenti migliori per qualità, liquidabilità, rendimento e livello di rischio, in coerenza con la politica d'investimento adottata;*

   b) *adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche;*

   c) *efficiente gestione finalizzata a ottimizzare risultati, contenendo i costi di transazione, di gestione e di funzionamento in rapporto alla dimensione ed alla complessità e caratteristiche del portafoglio.*

In merito, il Collegio prosegue ad invitare l'Ente ad attenersi sempre ai criteri sopra richiamati e non perdere mai di vista, ove possibile, il contenimento dei costi di funzionamento in modo da renderli compatibili con le prospettive di redditività medie del settore, assicurando all'uopo il rispetto del principio di conservazione del patrimonio della Fondazione.
Il Collegio rileva altresì favorevolmente, che la Fondazione ha intrapreso e sta proseguendo un percorso di diversificazione del patrimonio, sia per strumenti finanziari che per classi di attività e stili di gestione.
Le scelte di asset allocation tuttavia dovranno essere improntate alla massima diversificazione dei fattori di rischio e all'attento monitoraggio degli stessi, rendendo la gestione tattica molto importante nel recepire le opportunità generate da mercati finanziari strutturalmente più volatili.

FONDAZIONE SICILIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

Le uscite per un ammontare complessivo di € 2.969.500 risultano così distinte:

ONERI DI FUNZIONAMENTO **€ 2.569.500,00**

Organi statutari: compensi, indennità e rimborso spese

€ 525.000,00 la spesa relativa agli Organi statutari prevede gli emolumenti, i gettoni di presenza, le indennità e il rimborso spese per le riunioni, determinati sulla base delle disposizioni in atto vigenti. La voce prevede inoltre i versamenti dei contributi previdenziali dovuti, così come previsto dalla L. 335/95 e successive integrazioni e modificazioni.

Spese per il personale

€ 401.000,00 la voce rappresenta il prevedibile costo del personale dipendente della Fondazione. La voce comprende i versamenti dei contributi previdenziali dovuti, così come previsto dalla L. 335/95 e successive modificazioni e integrazioni.
In tale voce, è altresì ricompresa, secondo criteri esclusivamente prudenziali (e senza alcun riconoscimento, nel merito, della legittimità della pretesa avanzata) l'accantonamento previsto per l'anno relativo al contenzioso promosso nei confronti della Fondazione da alcuni dipendenti.

Spese per consulenti e collaboratori esterni

€ 203.000,00 la spesa previsionale riguarda consulenze in parte già richieste, eventuali spese legali, nonché incarichi di collaborazione conferiti e/o da conferire.

Spese per gestione immobili

€ 559.000,00 la spesa previsionale riguarda gli oneri di gestione degli immobili di proprietà, nonché gli oneri connessi alla sorveglianza delle Collezioni custodite ed esposte nei locali di Villa Zito, Archivio Storico e Palazzo Branciforte.

FONDAZIONE SICILIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

Interessi passivi e altri oneri finanziari

€ 30.000,00 la spesa previsionale riguarda commissioni e spese su c/c bancario e gli oneri finanziari su tutte le operazioni di transazione finanziaria.

Ammortamenti

€ 470.000,00 la spesa previsionale riguarda l'ammortamento - effettuato sulla base delle vigenti disposizioni - dei beni materiali (macchinari, impianti, attrezzature, mobili d'ufficio, arredi, ecc.) e dei costi per prodotti software.

Altri oneri

€ 70.000,00 la previsione riguarda le spese per assicurazioni. La voce comprende il premio annuale delle polizze "incendio patrimonio" per gli immobili di proprietà e delle polizze (tutela giudiziaria, responsabilità, cumulativa infortuni) che assicurano i componenti gli Organi collegiali, il Segretario generale ed il personale della Fondazione.

€ 187.000,00 per spese amministrative, di funzionamento e di rappresentanza.

Contributi associativi

€ 124.500,00 la spesa previsionale riguarda rapporti associativi consolidati negli anni.

ONERI FISCALI **€ 400.000,00**

€ 400.000,00 l'importo previsto, determinato sulla base della vigente normativa, comprende il pagamento dell'imposta regionale IRAP, imposte locali, IRES (fabbricati e dividendi).

Il presente Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2020 chiude con un avanzo di € 450.500,00



FONDAZIONE SICILIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

ACCANTONAMENTI

- **Accantonamento obbligatorio (minimo 25%) a copertura disavanzi pregressi**

€ 112.625,00

Accantonamento alla riserva obbligatoria

€ 67.575,00 l'inserimento di tale voce e del relativo importo nel documento programmatico previsionale ha il solo scopo di evidenziarli in via provvisoria, atteso che la normativa vigente ne prevede il computo su base consuntiva. L'importo verrà determinato secondo quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 17/5/99 n.153.

Accantonamento al fondo per il volontariato

€ 18.020,00 La voce quantificata ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs 117/2017 per quanto concerne l'importo della quota di fondo per il volontariato determinato in un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

€ 0,00 non previsto accantonamento in presenza di disavanzi pregressi.

Accantonamento ai Fondi per attività istituzionali

€ 252.280,00 di cui € 20.565 al fondo per erogazioni nei settori rilevanti, € 811,00 al fondo nazionale iniziative comuni ed € 230.904 al Fondo copertura partecipazioni non adeguatamente remunerative di cui all'art. 5 co.3 Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22.04.2015.

Il Collegio prende atto che per la programmazione delle attività istituzionali nel corso del 2020, la Fondazione si avvarrà oltre che dell'importo stanziato nel DPP 2020 di € 20.565,00 anche delle risorse allocate in Bilancio alla voce "Fondi per l'attività d'istituto" al fine di realizzare tanto gli impegni pluriennali (quantificati in

FONDAZIONE SICILIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
DELL'ESERCIZIO 1° GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

€ 1.169.288,00) quanto quelli istituzionali e/o specifici (quantificati in € 833.735,00) in modo da perseguire gli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo sociale , culturale ed econmico, in rapporto prevalente con il territorio siciliano.

Il Collegio, in relazione a quanto sopra rappresentato, con le raccomandazioni esposte, nell'invitare la Fondazione a voler verificare regolarmente l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa, delle politiche di investimento e delle relative procedure di gestione e nell'invitare ad adottare, ove necessario, le conseguenti misure correttive, esprime parere favorevole all'approvazione del *Documento programmatico previsionale* della Fondazione Sicilia 01/01/2020 - 31/12/2020, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ai fini della deliberazione da parte del Consiglio Superiore.

Palermo, 28 Ottobre 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Michelangelo Fabio Montesano – Presidente

Dr. Alessandra Dibartolo – Componente effettivo

Dr. Massimo Anzalone – Componente effettivo

info@fondazionesicilia.it fondazionesicilia.it